

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA ANNO 2015

PARTE GENERALE

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica

Classe: L9 - Ingegneria Meccanica

Sede: Politecnico di Bari

Dipartimento: Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM)

Primo anno accademico di attivazione Ord. 270: A.A. 2010-2011

Composizione Commissione Paritetica

Prof.ssa / Prof. Giuseppe **Monno** (Presidente)

Prof.ssa/prof. Luigi **Galantucci** (componente)

Prof.ssa/prof. Francesco **Maddalena** (componente)

Prof.ssa/prof. Leonardo **Soria** (componente)

Prof.ssa/prof. Marco **Torresi**(componente)

Sig.ra/Sig. Emanuele **Caradonna Moscatelli** (Rappresentante gli studenti)

Sig.ra/Sig. Giovanni Francesco **Massari** (Rappresentante gli studenti)

Sig.ra/Sig. Giuseppe **Pinto** (Rappresentante gli studenti)

Sig.ra/Sig. Manuela **Raucci** (Rappresentante gli studenti)

Sig.ra/Sig. Michele **Variale** (Rappresentante gli studenti)

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa relazione, operando come segue:

- **Il CPD, previa convocazione, si riunisce il 2/11/2015**

Discussione

Il Presidente illustra gli adempimenti che bisogna assolvere prima della scadenza per la redazione della relazione annuale 2015 della CPD.

Vengono esaminati sommariamente i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti censiti per l'anno accademico 2014-2015, fornito dalla A.C. dell'Ateneo.

Gli studenti vengono incaricati di svolgere analisi statistica di cui al comma precedente.

Ci si aggiorna per discutere sulle analisi e programmare gli ulteriori lavori.

- **Il CPD, previa convocazione, partecipa alla riunione fissata dal PQA il 23/11/2015**

Discussione

Il Responsabile del PQA illustra le potenzialità del nuovo sistema informatico "Cruscotto della didattica" utile per la relazione annuale della CPD e di quella di riesame dei CdS.

Il Responsabile del PQA ribadisce i contenuti che devono essere presenti nelle relazioni annuali delle CPD.

- **Il CPD, previa convocazione, si riunisce il 24/11/2015**

Discussione

Il CPD discute su quanto emerso nella riunione indetta dal PQA e prende atto che è necessario uniformare le relazioni annuali di sua competenza alle linee guida fissate dal PQA nella riunione del giorno precedente, peraltro conformi al documento ANVUR sull'argomento.

Il CPD analizza nel dettaglio le problematiche trattate nei vari quadri da compilare e indica le azioni da mettere in atto.

I componenti del CDP si organizzano per gruppi per portare nella successiva riunione analisi e proposte da sottoporre all'intero consesso per l'approvazione.

- **Il CPD, previa convocazione, si riunisce il 16/12/2015**

Discussione

Il CPD discute sulle bozze preparate dai gruppi di lavoro e dopo analisi e revisioni del documento approva la presente relazione per l'anno 2015.

- **Il Consiglio di Dipartimento (CdD), si riunisce il 21/12/2015**

Discussione

Il presente documento, redatto dalla CPD, viene sottoposto all'esame del Consiglio di Dipartimento.

PARTE SPECIFICA PER I CDS

1. VALUTAZIONE DELL'ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA FORMATIVA (QUADRO A DELL'ALLEGATO V ANVUR)

1.1. ANALISI DELLA SITUAZIONE

Sulla SUA CDS, Quadro A1, si legge che "l'ordinamento e il manifesto degli studi attuali del CdS traggono la loro origine dalle proposte e verifiche avvenute nel 2008, culminate con la consultazione del 29 gennaio 2009 con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni. Tale impostazione ha trovato sostanziale conferma negli anni successivi, e con specifico riferimento per l'anno in corso, alle valutazioni di cui al punto 3b del Rapporto annuale di Riesame del CdS."

Il CdS in oggetto è un corso a strutturazione tradizionale derivante da un corso di studio a ciclo unico attivato nel 1970. L'articolazione attuale è sottoposta solo a piccole modifiche finalizzate al miglioramento continuo (della resa degli studenti) in quanto l'impianto di base viene ad essere confermato dal rapporto con i laureati già inseriti nel mondo del lavoro. Come anche riportato al punto 3a, obiettivo 2, del relativo Rapporto di Riesame 2015, è auspicabile che si proceda alla consultazione delle parti interessate (associazioni padronali e di categoria, pubblica amministrazione, portatori di interesse nella utilizzazione dei laureati), attività peraltro da coordinare con gli altri CdS e quindi da organizzare da parte degli Uffici Centrali dell'Ateneo. Alle SSAA è stata messa in evidenza durante una recente riunione del PQA la necessità di effettuare tale incontro.

Sempre al punto 3a, obiettivo 2, del Rapporto di Riesame 2015 si legge in merito alla riproposizione dell'utilizzazione del tirocinio aziendale come premessa occupazionale. Dall'a.a. 2014/2015, su iniziativa del Coordinatore del CdS, è disponibile il dato della numerosità dei tirocini aziendali (da 6 CFU) attivati, che risulta pari a 44, interessando circa 30 differenti soggetti industriali.

Isritti al primo anno (M F)

	2013/2014		2014/2015		
TOT	F	M	TOT	F	M
350	47	303	351	53	298

Il CdS è da alcuni anni a numero programmato, che si è attestato sui 350 ingressi negli a.a. riportati in tabella, come riportato nelle SUA CDS 2013 e 2014 (290 su Bari e 60 su Taranto). Nel corrente a.a. 2015/2016, il numero programmato è pari a 320, tutti incardinati su Bari. Per ciascun a.a. considerato, la numerosità disponibile è stata rapidamente e interamente saturata (nel TAI di settembre 2015 risultavano solo disponibili 33 posti su 320), lasciando parte delle richieste insoddisfatte.

Distribuzione voti immatricolati LT31

	2013/2014	2014/2015
Voti min. 60	99	86
Voti 60 - 64	8	2
Voti 65 - 69	15	10
Voti 70 - 74	21	24
Voti 75 - 79	35	40
Voti 80 - 84	45	50
Voti 85 - 89	46	47
Voti 90 - 94	44	43
Voti 95	5	12
Voti 96	9	12
Voti 97	9	9

Voti 98	11	13
Voti 99	1	1

Il voto medio pesato è pari a 77/100.

Provenienza geografica immatricolati

	2013/2014	2014/2015
Matera	9	5
Potenza	2	2
Bari	206	220
Barletta-Andria-Trani	42	44
Brindisi	10	14
Foggia	26	13
Lecce	3	2
Taranto	50	49

La provenienza geografica prevalente è quella dalla provincia di Bari.

Iscritti

	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015
LT30 INGEGNERIA MECCANICA (D.M.270/04)	724	580	426	292
LT31 INGEGNERIA MECCANICA (D.M.270/04)	335	616	865	1.061

Il dato relativo al numero di iscritti totali mostra il graduale esaurimento degli studenti relativi alla LT30, mentre aumentano progressivamente gli iscritti alla LT31.

Studenti fuori corso

				2011/2012		2012/2013		2013/2014		2014/2015						
				Fuori Corso												
DIP.	Cor.	Cod	Corso di Studi	1	2	1	2	3	1	2	3	4	1	2	3	4
DM M	L3	LT30	INGEGNERIA MECCANICA	135	1	264	94	1	170	196	59	1		121	138	33
		LT31	INGEGNERIA MECCANICA											159		

La graduale riduzione degli studenti fuori corso iscritti alla LT30 è frutto del relativo processo di esaurimento, mentre risulta ancora non rappresentativo il dato corrispondente della LT31.

Abbandoni totali

			Totale iscritti	Trasf. in uscita	Rinuncie	Mancate iscrizioni	Abbandoni	Tasso di Abbandono (*)	Totale iscritti	Trasf. in uscita	Rinuncie	Mancate iscrizioni	Abbandoni	Tasso di Abbandono (*)
LT	INGEGNERIA	2012/2013	350	5	52		57	16,29 %						

31	MECCANICA (D.M. 270/04)	2013/2014	273	14	22	36	13,19%	349	8	44	52	14,90%						
		2014/2015	252	3	6	9	3,57%	297	1	6	7	14	4,71%	344	2	33		35

Abbandoni per anno di corso

DIP.	Cor	Cod	Corso di Studi	Anno corso	2011/2012				2012/2013				2013/2014				2014/2015				
					Trasf. in uscita	Rinunce	Manca te iscrizioni	TOT Abbandoni	Trasf. in uscita	Rinunce	Manca te iscrizioni	TOT Abbandoni	Trasf. in uscita	Rinunce	Manca te iscrizioni	TOT Abbandoni	Trasf. in uscita	Rinunce	Manca te iscrizioni	TOT Abbandoni	
DMMM	L3	LT30	INGEGNERIA MECCANICA	2 anno	1	23	15	39													
				3 anno	1	10	25	36		3	23	26	1	6	21	28		4	16	20	
		LT31	INGEGNERIA MECCANICA	1 anno	1	2	40	42	5	53	58	8	44	52	2	33			35		
				2 anno						9	29	38		14	23	37	1	6	7	14	
				3 anno																	
				3 anno																	

Come può vedersi, si osserva una generale diminuzione della percentuale di studenti che abbandonano, trend già evidenziato nella precedente relazione della Commissione Paritetica del DMMM.

Studenti inattivi per anno di corso

Dip	Cor	Cod	Corso di Studi	2011/2012					2012/2013					2013/2014					2014/2015				
				1 anno	2 anno	3 anno	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno			
DMMM	L3	LT30	INGEGNERIA MECCANICA																				
					55	73		3	76					1	68					73			
DMMM	L3	LT31	INGEGNERIA MECCANICA	81																			
							90	35	1		56	36	22				48	26	45				

Si nota come il numero degli inattivi al primo e secondo anno, relativo alla LT30 sia andato a zero, come ci si attende perché in esaurimento, rimanendo stazionario quello degli inattivi al terzo anno. Più significativo è il dato della LT31, che mostra una progressiva diminuzione negli ultimi tre a.a., mentre quello degli inattivi al terzo è aumentato. Il totale degli studenti inattivi è sostanzialmente stazionario.

Le funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale del laureato in ingegneria meccanica triennale presso il Politecnico di Bari possono essere testimoniate dai dati Alma Laurea 2013 (dati su 78 questionari) sotto riportati

8. CONOSCENZE LINGUISTICHE E INFORMATICHE**Collettivo
selezionato****Lingue straniere: conoscenza "almeno buona" (%)**

inglese scritto	84,2
inglese parlato	69,1
francese scritto	5,3
francese parlato	5,3
spagnolo scritto	0,7
spagnolo parlato	0,7
tedesco scritto	0,7
tedesco parlato	0,7

Strumenti informatici: conoscenza "almeno buona" (%)

navigazione in Internet e comunicazione in rete (e-mail, blog, forum, social network, ...)	92,8
word processor (elaborazione di testi)	74,3
fogli elettronici (Excel, ...)	68,4
strumenti di presentazione (PowerPoint, Keynote, Impress, ...)	31,6
sistemi operativi	52,0
multimedia (elaborazione di suoni, immagini, video)	44,7
linguaggi di programmazione	26,3
data base (Oracle, SQL server, Access, ...)	19,7
realizzazione siti web	14,5
reti di trasmissione dati	19,1
CAD/CAM/CAE - Progettazione assistita	73,0

*Prospettive di Studio***9. PROSPETTIVE DI STUDIO****Collettivo
selezionato****Intendono proseguire gli studi (%)**

altra laurea triennale	-
laurea magistrale	96,1
dottorato di ricerca	-
diploma accademico (Alta Formazione Artistica e Musicale)	-
scuola di specializzazione post-laurea	0,7
master universitario	-
altro tipo di master o corso di perfezionamento	-
tirocinio, praticantato	-
attività sostenuta da borsa o assegno di studio	-
altre attività di qualificazione professionale	-
non intendono proseguire	3,3

10. PROSPETTIVE DI LAVORO	Collettivo selezionato
Sono interessati a lavorare nelle seguenti aree aziendali: decisamente sì (%)	
acquisti	12,5
amministrazione, contabilità	14,5
assistenza tecnica	25,7
commerciale, vendite	12,5
controllo di gestione	25,0
finanza	6,6
legale	2,6
logistica, distribuzione	30,9
marketing, comunicazione, pubbliche relazioni	14,5
organizzazione, pianificazione	36,2
produzione	60,5
ricerca e sviluppo	71,1
risorse umane, selezione, formazione	15,1
segreteria, affari generali	9,2
sistemi informativi, EDP	11,8
Aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro: decisamente sì (%)	
acquisizione di professionalità	83,6
possibilità di carriera	73,0
possibilità di guadagno	57,2
stabilità/sicurezza del posto di lavoro	73,0
coerenza con gli studi	53,9
rispondenza a interessi culturali	28,9
utilità sociale del lavoro	13,2
prestigio che ricevi dal lavoro	12,5
coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali	21,1
indipendenza o autonomia	40,1
flessibilità dell'orario di lavoro	2,0
rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro	11,8
luogo di lavoro (ubicazione, caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro)	4,6
tempo libero	15,8
Tipo di lavoro cercato (%)	
nessuna preferenza	50,7
alle dipendenze nel settore pubblico	7,9
alle dipendenze nel settore privato	30,3
in conto proprio	11,2
Disponibilità a lavorare per tipo di relazione contrattuale: decisamente sì (%)	

ORARIO	
tempo pieno	94,1
part-time	18,4
CONTRATTO	
tempo indeterminato	92,1
tempo determinato	21,7
collaborazione (compreso lavoro a progetto)	23,0
inserimento (ex formazione e lavoro)	14,5
stage	19,7
apprendistato	12,5
lavoro interinale	8,6
telelavoro	5,3
autonomo/in conto proprio	32,9
Disponibilità a lavorare nelle seguenti aree geografiche: decisamente sì (%)	
provincia di residenza	59,2
sede degli studi	61,8
Italia settentrionale	61,8
Italia centrale	54,6
Italia meridionale	55,9
Stato europeo	65,8
Stato extraeuropeo	46,7
Disponibilità ad effettuare trasferte di lavoro (%)	
sì, anche con trasferimenti di residenza	58,6
sì, anche frequenti (senza cambi di residenza)	33,6
sì, ma solo in numero limitato	6,6
non disponibili a trasferte	0,7

Da questi dati si rileva che tra le competenze richieste ai giovani laureati vi siano quelle informatiche e linguistiche.

Le offerte di lavoro provengono dai più diversi settori ma soprattutto dalle aziende manifatturiere.

Le motivazioni personali, la disponibilità agli spostamenti e una esperienza di lavoro pregressa completano il profilo del candidato con laurea triennale in ingegneria meccanica ricercato dalle aziende.

1.2. PROPOSTE

- Istituzione dell'associazione Alunni e sua utilizzazione quale veicolo di informazione su esigenze di preparazione adeguata dei neo-ingegneri.
- Per l'a.a. 2015/2016, è opportuno che venga studiato e predisposto un modulo per la valutazione della efficacia del tirocinio aziendale compilato sia da parte del tutor aziendale che da quello di Ateneo, all'atto della conclusione del tirocinio medesimo. Tale strumento potrebbe permettere un miglioramento dell'organizzazione dei tirocini aziendali e avere un feedback sull'aggiornamento del percorso formativo.
- Gli studenti, come già riportato nel Rapporto di Riesame 2015 (Sez. 2b) e nella relazione della Comm. Parit. del 2013, con la finalità di ridurre il numero dei fuori corso, chiedono impegno a tutti i docenti a rispettare la norma del Regolamento Didattico d'Ateneo ossia che il numero minimo di appelli annuali sia almeno pari a 8 per gli studenti in corso e a 11 per gli studenti fuori corso.

2. VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELLE ATTIVITA' DI EROGAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA (QUADRI C, D, F DELL'ALLEGATO V ANVUR)

2.1. ANALISI DELLA SITUAZIONE

Ai fini dell'analisi della qualificazione dei Docenti che insegnano nel CdS, si riporta la copertura con Ricercatori/PO/PA/supplenze/contratti, che, per l'indirizzo meccanico (sede di Bari), risulta costituita da 35 docenti complessivi articolati in:

Professori Ordinari:	13
Professori Associati:	9
Ricercatori:	7
Contratti:	6

mentre per l'indirizzo industriale (sede di Taranto), risulta costituita da 24 docenti complessivi articolati in:

Professori Ordinari:	5
Professori Associati:	5
Ricercatori:	6
Contratti:	8

Di seguito si riporta l'elenco dei docenti in questione e dei relativi insegnamenti.

Docenti e discipline:

GEOMETRIA E ALGEBRA	AGUGLIA	ANGELA
PRINCIPI DI INGEGNERIA ELETTRICA	AMORUSO	VITANTONIO
FONDAMENTI DELLA MISURAZIONE E METROLOGIA	ANDRIA	GREGORIO
FISICA TECNICA	AYR	UBALDO
FISICA GENERALE	BERARDI	VINCENZO
FONDAMENTI DI INFORMATICA	BEVILACQUA	VITOANTONIO
MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE I	BOTTIGLIONE	FRANCESCO
FISICA GENERALE	CALIANDRO	ROCCO
TECNOLOGIA MECCANICA I	CAMPANELLI	SABINA LUISA
MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE I	CARBONE	GIUSEPPE
CHIMICA E COMPLEMENTI DI CHIMICA	CELIBERTO	ROBERTO
MECCANICA DEI MATERIALI E PROGETTAZIONE MECCANICA I	CIAVARELLA	MICHELE
SISTEMI ENERGETICI I E MACCHINE A FLUIDO I	DE PALMA	PIETRO
PRINCIPI DI INGEGNERIA ELETTRICA	DE SCISCIOLO	GRAZIANO
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	DE TOMMASI	DOMENICO
FLUIDODINAMICA	DE TULLIO	MARCO DONATO
FONDAMENTI DI INFORMATICA	DI LECCE	VINCENZO
IMPIANTI MECCANICI I	DIGESI	SALVATORE
FONDAMENTI DI INFORMATICA	BEVILACQUA	VITANTONIO
ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	Docente	Fittizio
MECCANICA RAZIONALE	FLORIO	GIUSEPPE
CHIMICA	GALLO	VITO
MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE I	GENTILE	ANGELO
FISICA GENERALE	GIGLIETTO	NICOLA
ANALISI MATEMATICA	GRECO	CARLO
IMPIANTI MECCANICI I	IAVAGNILIO	RAFFELLO PIO
ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	IAVERNARO	FULVIO
FONDAMENTI DI INFORMATICA	IMPEDOVO	DONATO
MECCANICA DEI MATERIALI E PROGETTAZIONE MECCANICA I	LAMBERTI	LUCIANO
SISTEMI ENERGETICI I E MACCHINE A FLUIDO I	LIPPOLIS	ANTONIO DONATO
FISICA TECNICA	LIUZZI	STEFANIA
TECNOLOGIA MECCANICA I	LUDOVICO	ANTONIO DOMENICO
MATERIALI E TECNOLOGIA MECCANICA	LUDOVICO	ANTONIO DOMENICO
ANALISI MATEMATICA	MADDALENA	FRANCESCO
MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE I	MANGIALARDI	LUIGI
CHIMICA E COMPLEMENTI DI CHIMICA	MASTRORILLI	PIETRO
METODI DI RAPPRESENTAZIONE TECNICA	MELE	MASSIMILIANO
METODI DI RAPPRESENTAZIONE TECNICA	MONNO	GIUSEPPE
SISTEMI ENERGETICI I E MACCHINE A FLUIDO I	NAPOLITANO	MICHELE
MATERIALI E TECNOLOGIA MECCANICA	NOTARNICOLA	MICHELE
SISTEMI ENERGETICI I E MACCHINE A FLUIDO I	ORESTA	PAOLO
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	PALMISANO	FABRIZIO
FLUIDODINAMICA	PASCAZIO	GIUSEPPE
GEOMETRIA E ALGEBRA	PEPE	FRANCESCO
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	PUGLISI	GIUSEPPE
IMPIANTI MECCANICI I	RUSSOMANNO	ROBERTO
ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SAVINO	TOMMASO

ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SCOZZI	BARBARA
ANALISI MATEMATICA	SOLIMINI	SERGIO
TECNOLOGIA GENERALE DEI MATERIALI	SORGENTE	DONATO
MECCANICA RAZIONALE	TATARANNI	ASSUNTA
GEOMETRIA E ALGEBRA	TERRUSI	ANTONIO
MECCANICA DEI MATERIALI E PROGETTAZIONE MECCANICA I	TRENTADUE	BARTOLOMEO
TECNOLOGIA GENERALE DEI MATERIALI	TRICARICO	LUIGI
MISURE MECCANICHE E TERMICHE	VACCA	GAETANO
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	VANNELLA	GIUSEPPINA
PRINCIPI DI INGEGNERIA ELETTRICA	VERGURA	SILVANO
MECCANICA RAZIONALE	VITIELLO	MARIA

Ai fini dell'analisi ex-post, si riportano i risultati dei questionari sulla valutazione dei docenti e i quesiti presi in considerazione. Si precisa che i questionari relativi all'a.a. 2014/2015 si differenziano da quelli raccolti nei precedenti a.a. per via della nuova modalità di acquisizione di tipo telematico. Gli studenti in corso devono necessariamente compilare, sul portale della didattica ESSE3, il questionario relativo ad un determinato insegnamento, per potersi iscrivere per la prima volta ad un appello d'esame di quell'insegnamento. Negli a.a. precedenti, i questionari venivano somministrati e raccolti durante una determinata lezione, a tutti studenti presenti in aula, a circa i due terzi della durata complessiva del corso. Per tale ragione non è sostanzialmente significativo operare un confronto dei risultati riportati nella presente relazione con quelli della corrispondente relazione della Comm. Parit. DMMM dell'a.a. precedente, perché non consistenti.

Analisi dei questionari di valutazione della didattica

Criteri di valutazione:

Con	Le conoscenze preliminari da te possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati nel corso?
Mat	Il materiale didattico (dispense, testi, materiale di supporto) indicato o fornito, è adeguato per lo studio della materia?
Eff	La qualità didattica del docente è risultata efficace?
Sti	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
Esp	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
Car	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
Dis	Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?
Ora	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
Mod	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?
Per	Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
Org	L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
Att	Le attività integrative sono utili ai fini dell'apprendimento?
Qua	La qualità didattica dei docenti è risultata efficace?
Pun	I docenti erano puntuali?
Int	Indipendentemente da come l'insegnamento è stato svolto, sono interessato agli argomenti trattati?

Analisi aggregata

Percentuale di risposte positive (somma di “decisamente sì” e “più sì che no”)

Con	Le conoscenze preliminari da te possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati nel corso?	83%
Mat	Il materiale didattico (dispense, testi, materiale di supporto) indicato o fornito, è adeguato per lo studio della materia?	88%
Eff	La qualità didattica del docente è risultata efficace?	87%
Sti	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	84%
Esp	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	84%
Car	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	80%
Dis	Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?	94%
Ora	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	94%
Mod	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	91%
Per	Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?	72%
Org	L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?	79%
Att	Le attività integrative sono utili ai fini dell'apprendimento?	92%
Qua	La qualità didattica dei docenti è risultata efficace?	89%
Pun	I docenti erano puntuali?	95%
Int	Indipendentemente da come l'insegnamento è stato svolto, sono interessato agli argomenti trattati?	93%

Come si vede, le percentuali ottenute dall'analisi aggregata, per tutte le domande somministrate, si attestano su valori molto alti, mostrando la complessiva qualità del CdS e la corrispondente soddisfazione dell'utenza. La domanda caratterizzata da percentuale più bassa, Per, è pari al 72%, dato da considerarsi comunque soddisfacente. In particolare, il materiale didattico fornito o indicato risulta più che adeguato, come l'efficacia della qualità didattica erogata. L'esigenza di incrementare la qualità del materiale didattico e di renderlo subito disponibile all'utenza era stata evidenziata nella precedente relazione (2014) della Comm. Parit. di DMMM e, a follow-up, il dato ottenuto quest'anno mette in evidenza che le azioni migliorative implementate hanno avuto efficacia, incontrando il favore dell'utenza. Le aule e le infrastrutture e le attrezzature sono senz'altro adeguate al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento (si veda anche la SUA CdS alla Sez. B4).

Analisi individuale

Percentuale di risposte positive (somma di “decisamente sì” e “più sì che no”)

	Con	Mat	Eff	Sti	Esp	Car	Dis	Ora	Mod	Per	Org	Att	Qua	Pun	Int	N*
AGUGLIA	65,52	96	96	84	94	66	99	99	86	66	80	93	90	100	81	145
AMORUSO	82,57	75	72	66	68	69	95	100	90	69	74	84	84	100	80	109
ANDRIA	85	100	100	100	100	77	100	100	100	77	77	100	100	100	92	13
AYR	89,42	87	96	81	95	69	96	100	96	69	75	89	93	100	99	189
BERARDI	78,06	98	99	99	97	69	99	99	99	69	82	97	96	97	99	155
BEVILACQUA	66,67	83	83	83	100	67	100	100	100	67	100	100	67	100	100	6
BOTTIGLIONE	100,0	100	100	100	100	80	100	90	100	80	80	100	100	100	100	10
CALIANDRO	100,0	100	100	89	100	89	100	100	89	89	78	100	100	100	100	9
CAMPANELLI	89,71	97	75	51	88	68	99	97	84	68	68	97	96	100	79	68
CARBONE	100,0	100	100	100	100	90	90	80	90	90	80	100	100	67	100	10

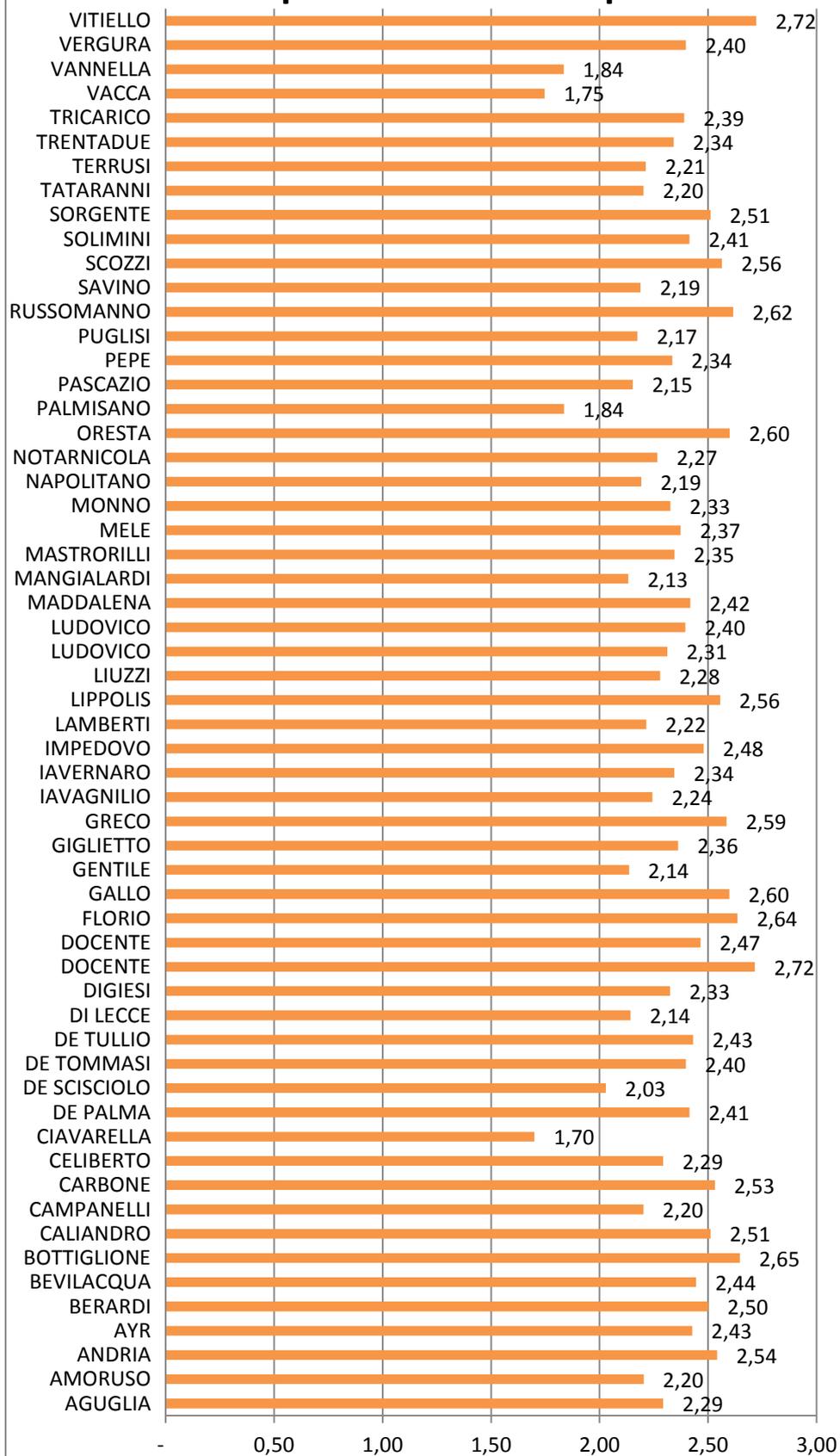
CELIBERTO	81,25	87	86	92	87	52	96	96	78	52	71	88	91	96	90	112
CIAVARELLA	100,0	100	50	0	0	0	0	100	100	0	100		0	100	100	2
DE PALMA	91,11	100	98	89	98	71	87	98	93	71	84	86	100	100	98	45
DE SCISCIOLO	75,00	75	92	92	83	58	92	92	83	58	50	100	78	90	92	12
DE TOMMASI	96,04	82	98	94	92	67	100	100	90	67	73	100	100	100	94	101
DE TULLIO	68,18	95	100	98	94	48	98	98	98	48	67	100	92	100	97	66
DI LECCE	40,78	81	78	81	72	67	97	97	89	67	79	87	82	99	88	103
DIGIESI	94	86	100	83	100	83	97	100	89	83	86	91	100	100	78	36
IMPEDOVO	81,82	100	100	100	100	91	100	100	100	91	91	100	100	100	100	11
IAVERNARO	62,16	97	92	86	86	89	100	95	89	89	89	100	100	100	97	37
FLORIO	88,76	90	100	99	100	66	100	100	99	66	74	100	100	100	99	89
GALLO	90,91	100	100	100	100	64	100	100	82	64	64	100	100	100	100	11
GENTILE	87,39	65	86	94	81	67	80	89	92	67	63	96	94	90	100	111
GIGLIETTO	90,48	95	92	88	90	63	97	98	93	63	73	91	90	99	98	147
GRECO	88,00	100	100	96	96	72	100	100	92	72	84	87	92	85	100	25
IAVAGNILIO	97,50	95	95	98	90	88	98	90	93	88	83	82	100	86	85	40
IAVERNARO	60,50	94	93	92	95	82	97	91	94	82	87	88	95	93	90	119
IMPEDOVO	63,16	81	98	96	98	84	99	100	89	84	82	87	97	100	95	133
LAMBERTI	87,93	79	96	99	90	86	98	45	93	86	83	98	100	29	98	116
LIPPOLIS	100,0	100	100	100	67	100	100	100	67	100	100	100	100	100	100	3
LIUZZI	100,0	100	60	60	67	93	87	100	100	93	100	100	86	86	93	15
LUDOVICO	84,21	88	93	81	95	70	96	100	82	70	68	100	96	100	84	57
LUDOVICO	88,89	89	89	89	89	67	89	89	78	67	78	100	83	100	89	9
MADDALENA	93,09	93	87	85	81	75	96	98	82	75	84	98	96	98	95	188
MANGIALARDI	97,44	63	63	74	60	71	90	95	99	71	71	70	65	100	100	78
MASTRORILLI	72,97	99	97	86	95	68	95	96	91	68	84	97	94	95	94	111
MELE	78,57	100	86	86	79	86	100	79	100	86	86	100	83	80	100	14
MONNO	84,11	93	81	82	80	77	98	96	90	77	87	93	90	97	91	107
NAPOLITANO	91,11	96	64	62	51	78	82	100	98	78	87	83	80	100	98	45
NOTARNICOLA	87,50	75	63	88	100	63	100	50	75	63	75	100	67	75	100	8
ORESTA	100,0	100	100	100	100	100	100	67	100	100	67	100	100	67	100	3
PALMISANO	85,71	57	57	57	71	57	71	86	100	57	71	80	67	100	86	7
PASCAZIO	58,00	88	80	68	60	60	90	94	98	60	80	100	90	100	90	50
PEPE	89,47	74	79	63	74	79	89	100	79	79	84	100	91	100	89	19
PUGLISI	68,75	79	85	82	72	71	97	97	94	71	76	100	96	100	91	112
RUSSOMANNO	87,50	100	100	100	100	94	100	100	100	94	88	90	89	100	94	16
SAVINO	51,09	93	77	69	77	76	87	98	94	76	79	87	83	95	78	137
SCOZZI	82,35	88	94	88	94	82	100	100	100	82	88	87	100	100	94	17
SOLIMINI	87,26	89	86	82	78	76	97	96	93	76	83	94	97	98	96	259
SORGENTE	79,49	97	96	95	93	75	100	95	100	75	77	93	97	98	94	117

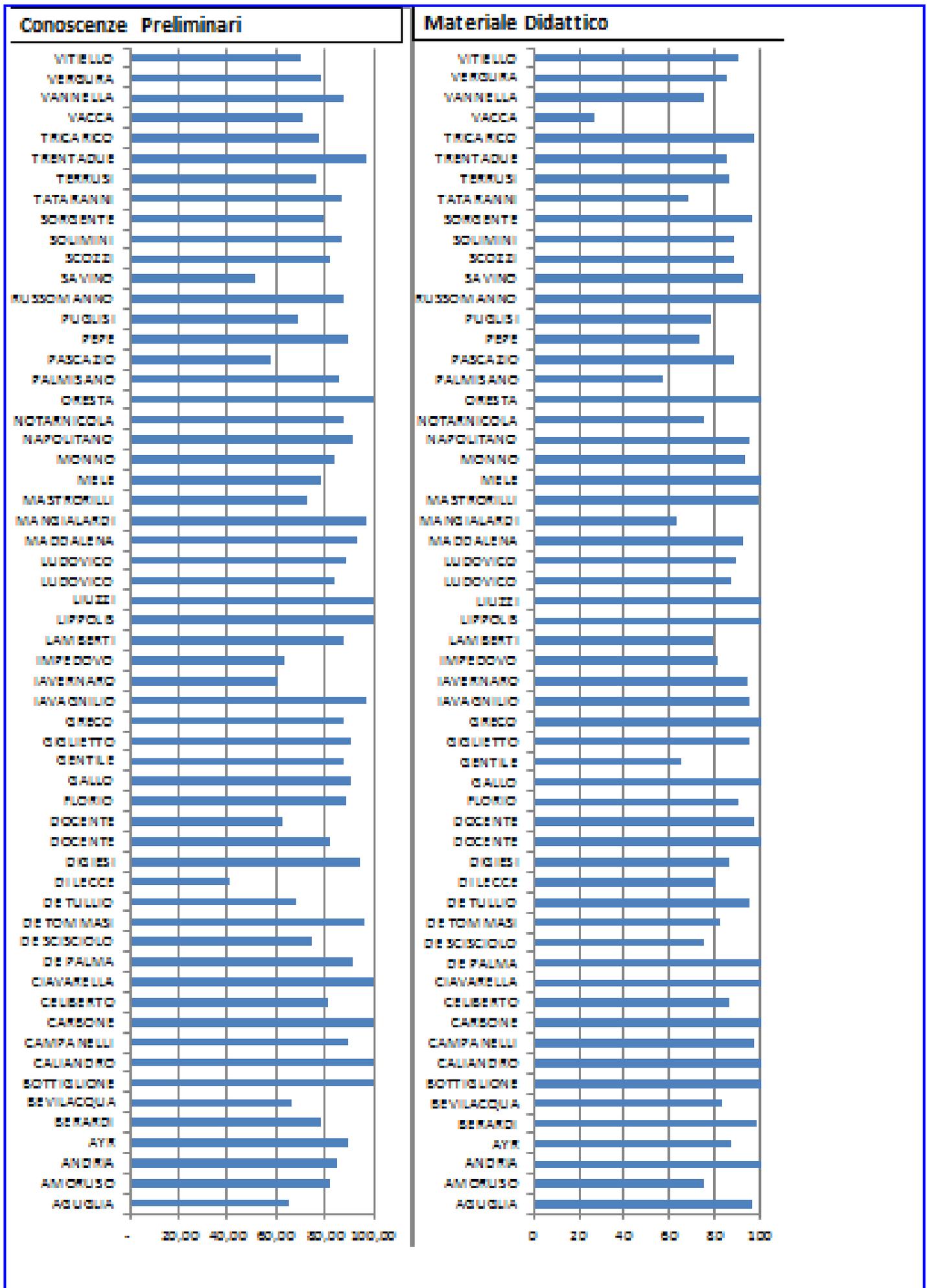
TATARANNI	86,75	69	83	82	82	66	95	98	96	66	78	83	80	94	90	83
TERRUSI	76,74	86	78	72	73	74	87	99	73	74	81	94	95	99	87	129
TRENTADUE	97,09	85	85	94	83	81	97	89	83	81	84	93	93	99	98	103
TRICARICO	77,42	98	81	83	68	67	99	99	96	67	77	97	86	100	97	93
VACCA	71,21	27	52	45	61	73	73	88	68	73	74	66	54	98	71	66
VANNELLA	87,50	75	63	63	50	25	100	88	88	25	38	40	67	83	75	8
VERGURA	78,0	85	95	94	98	72	100	99	99	72	68	85	97	95	83	109
VITIELLO	70,00	90	100	100	100	90	100	100	100	90	90	67	100	100	100	10

Nel seguito, per completezza di rappresentazione, si riportano in forma di grafici, per singolo docente:

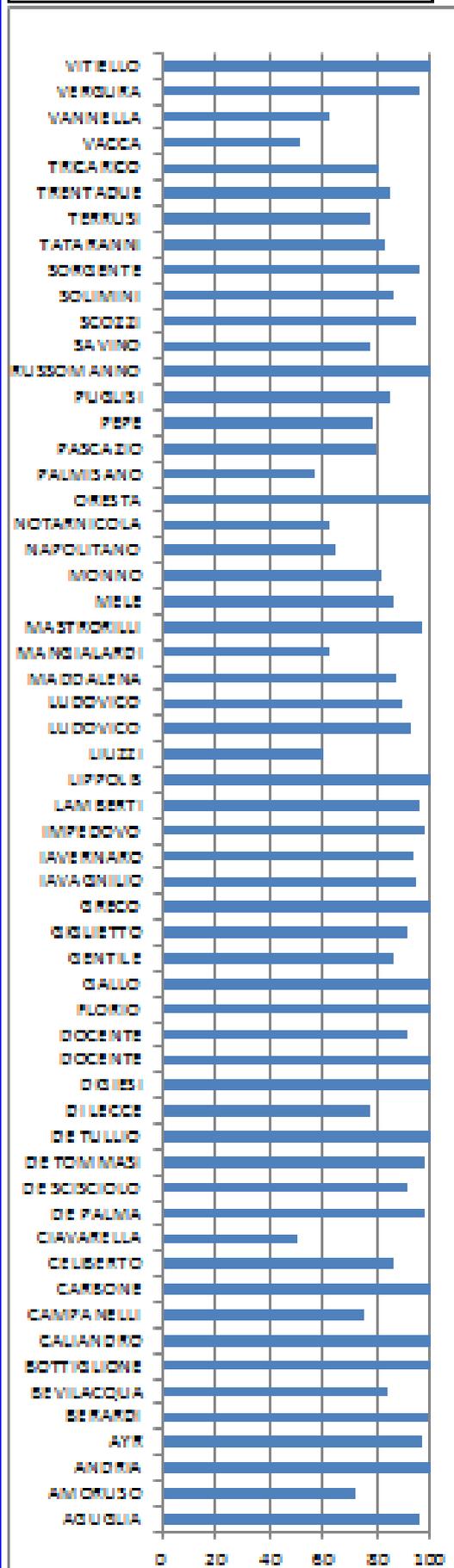
- la media ponderata delle risposte, pesando:
 - 0 la risposta ottenuta nel caso “decisamente no”
 - 1 la risposta ottenuta nel caso “più no che sì”
 - 2 la risposta ottenuta nel caso “più sì che no”
 - 3 la risposta ottenuta nel caso “decisamente sì”
 e ottenendo quindi una misura globale compresa fra 0 e 3;
- i singoli valori ottenuti nel caso di ciascuna domanda.

Media ponderata delle risposte

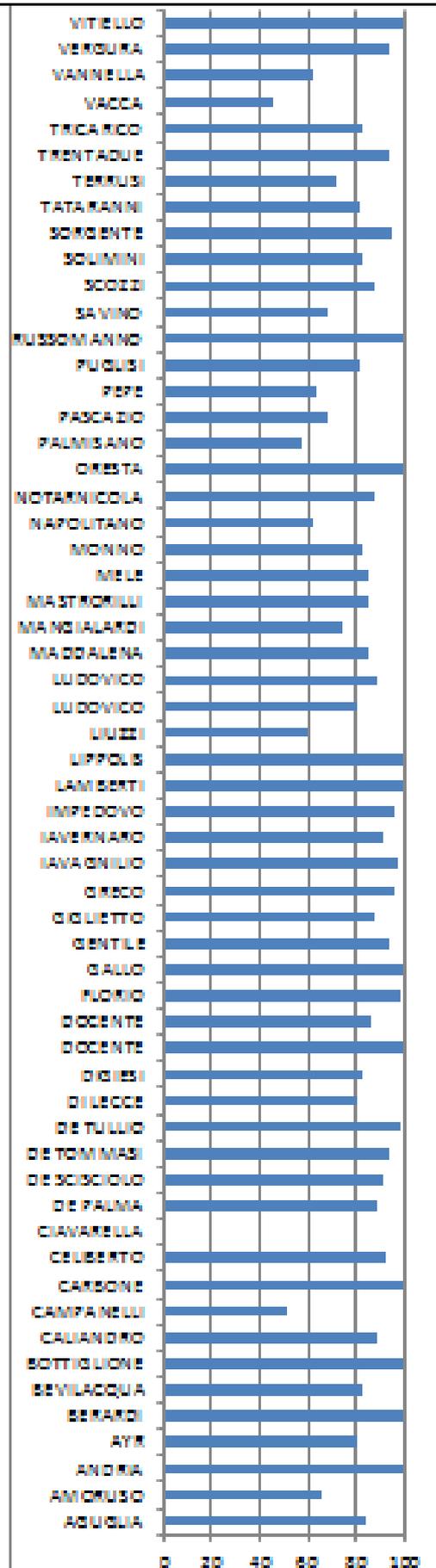




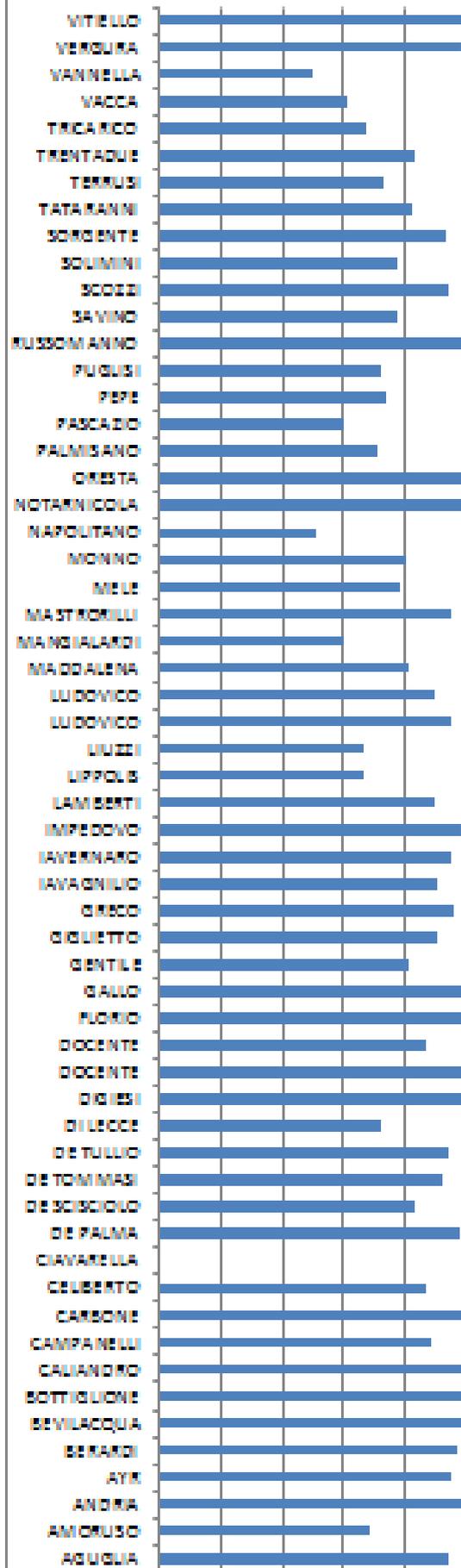
Qualità Didattica



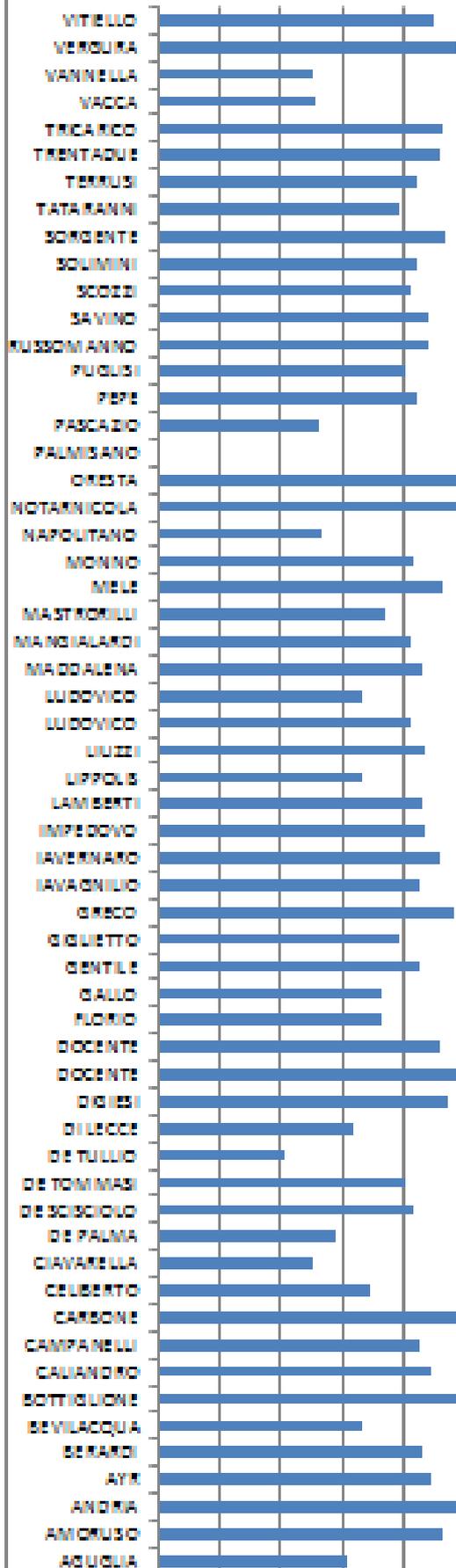
Il docente stimola l'interesse verso la disciplina?



Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

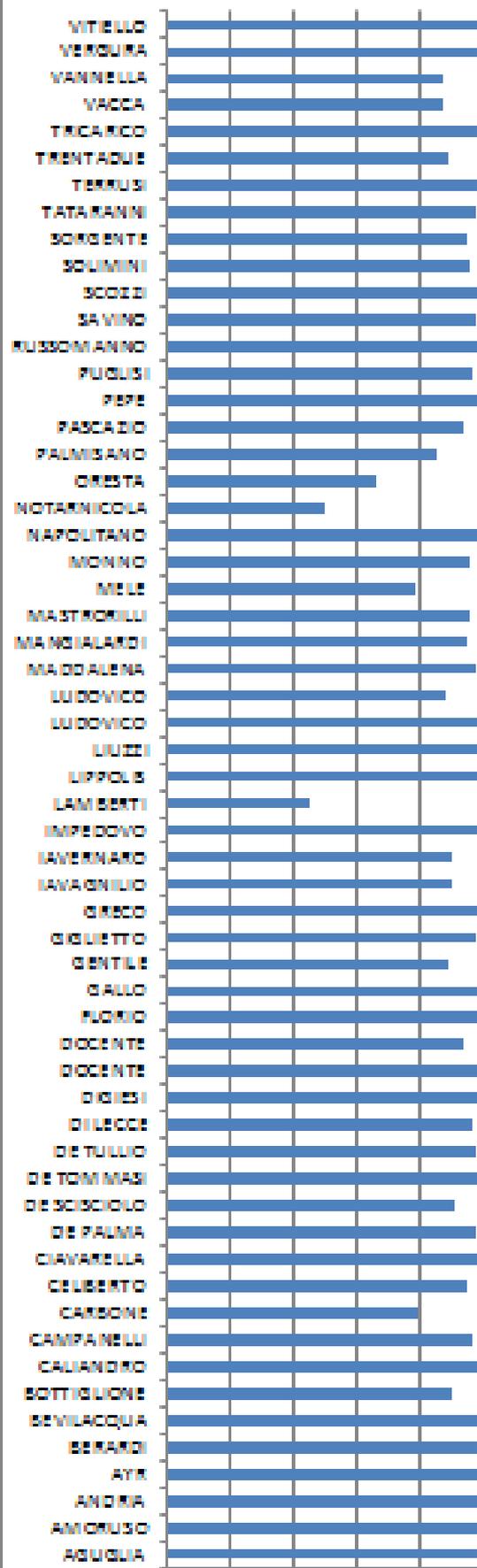
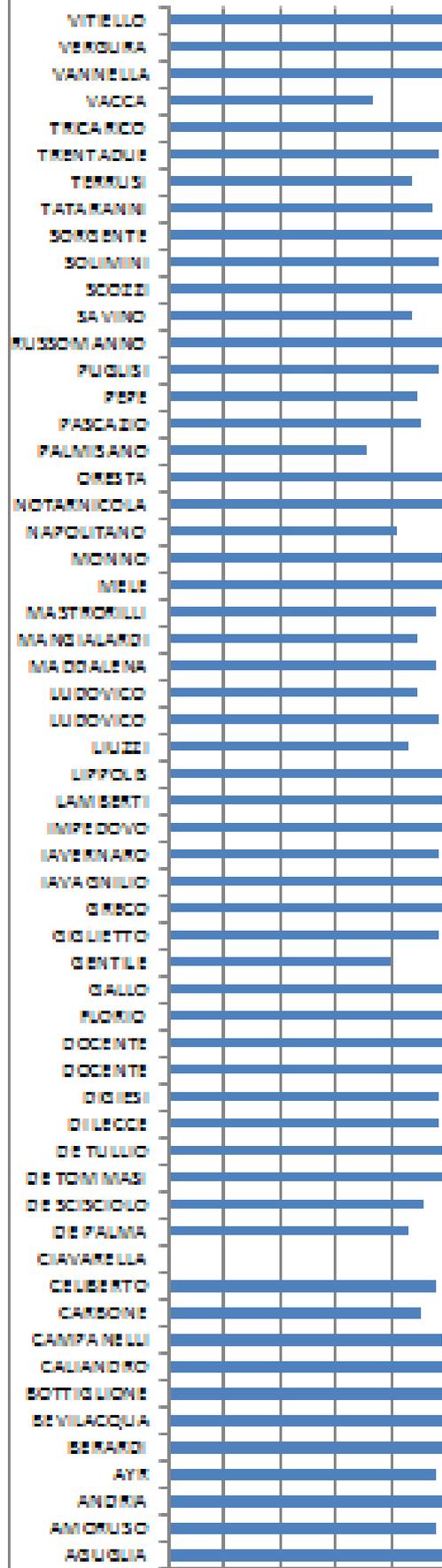


Il carico di studio è proporzionato ai crediti assegnati?



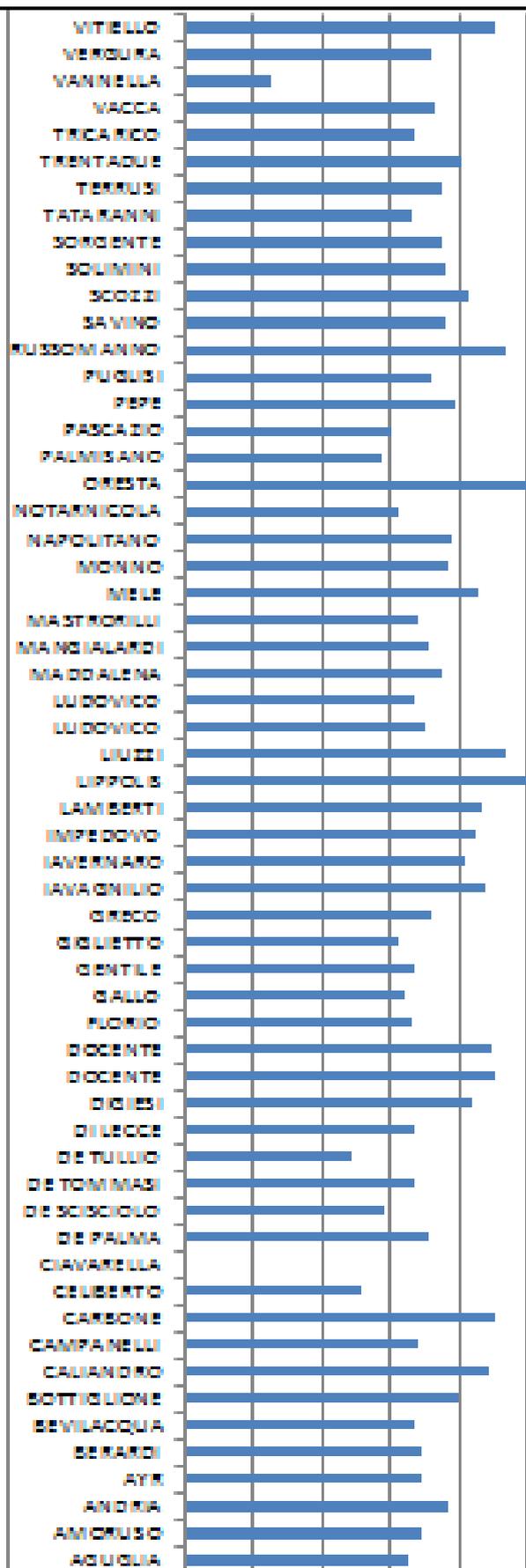
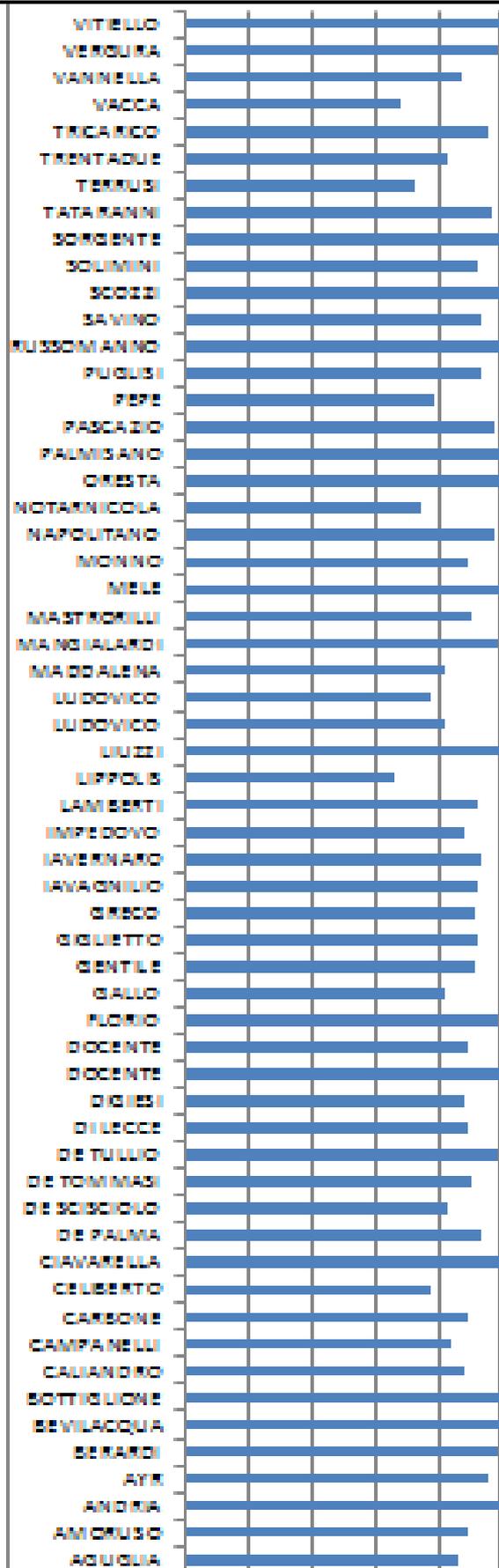
Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?

Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?



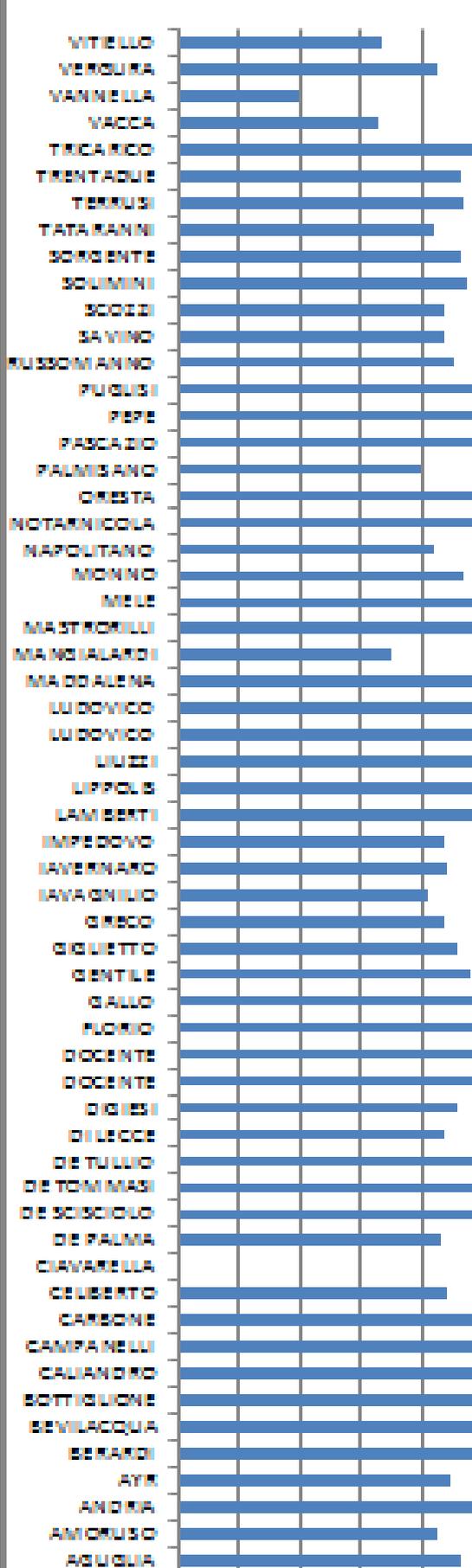
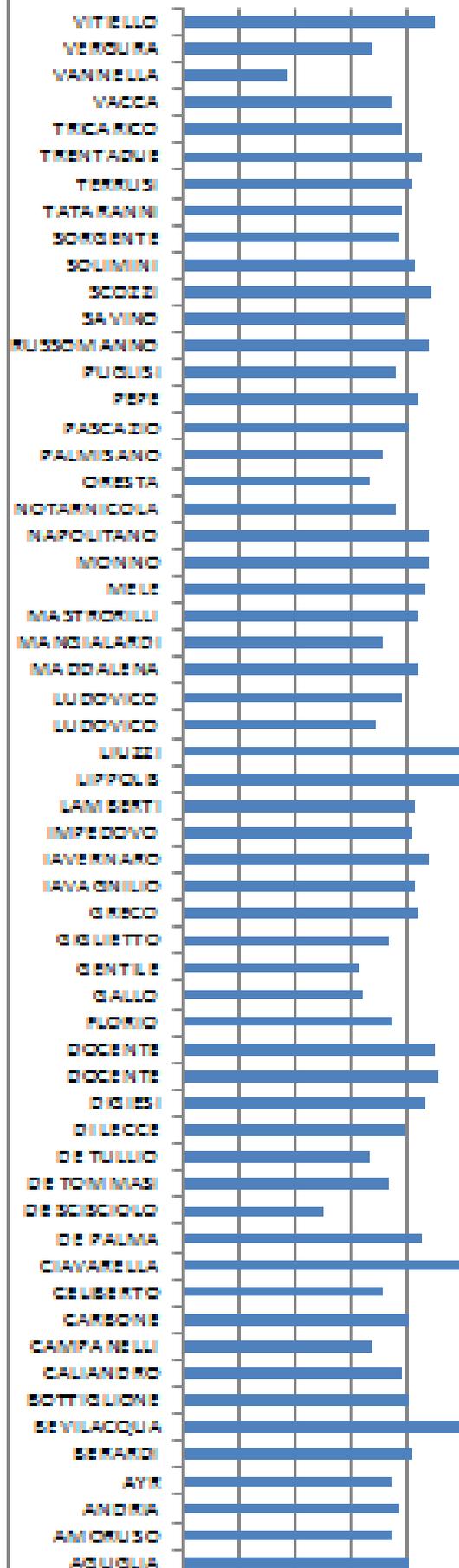
Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?

Il carico di studio degli insegnamenti previsti è accettabile?



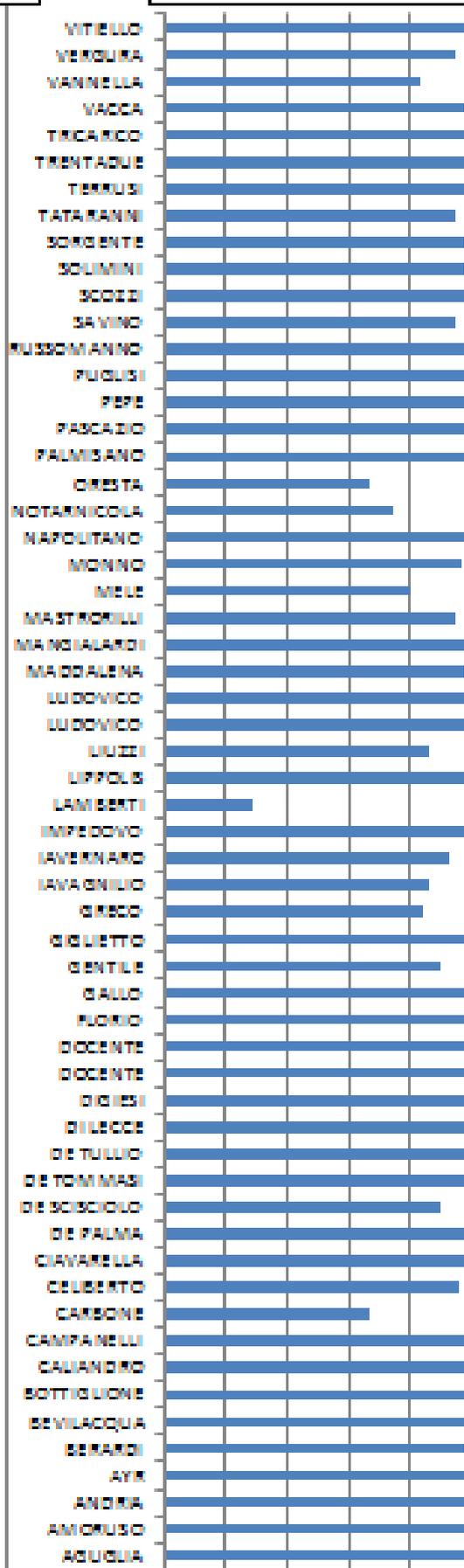
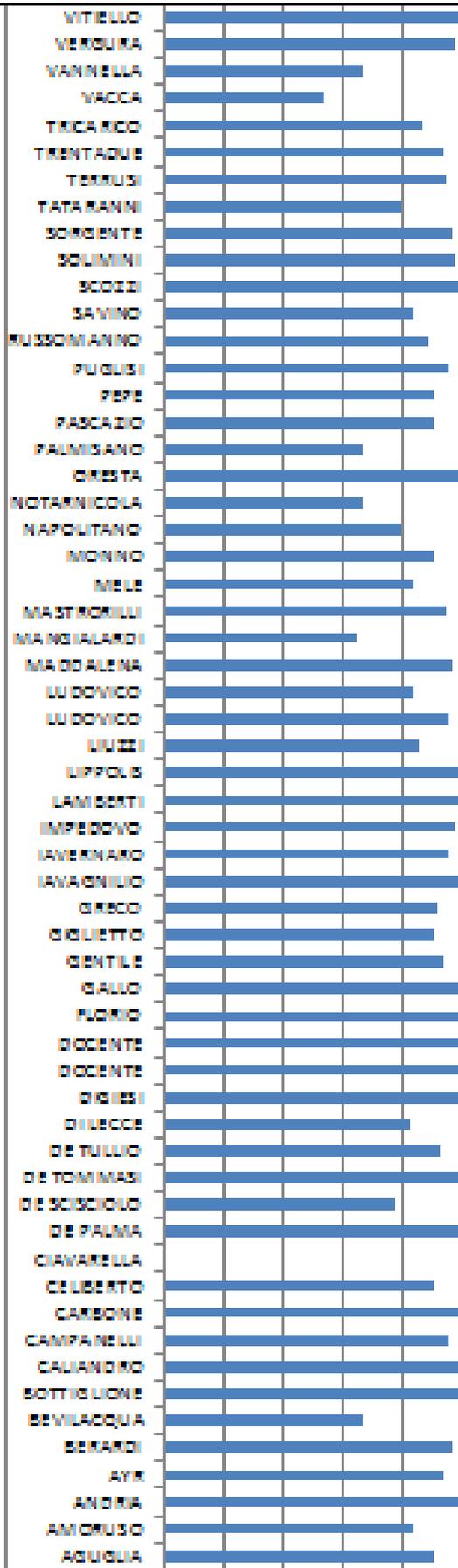
L'organizzazione complessiva è accettabile?

Le attività integrative sono utili ai fini dell'apprendimento?

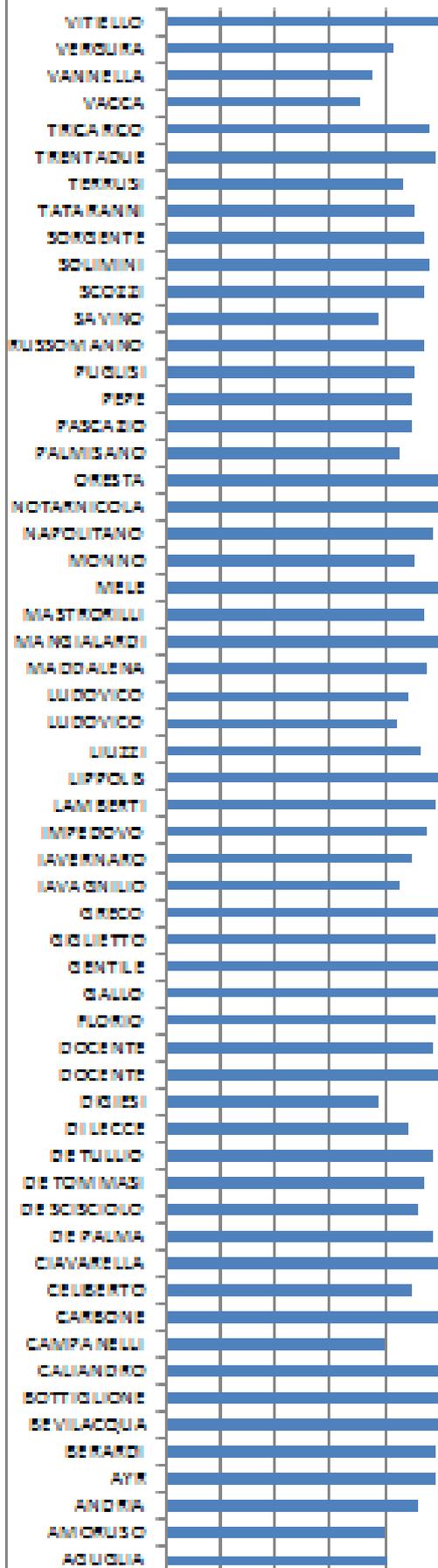


La qualità didattica dei docenti è risultata efficace?

I docenti erano puntuali?



Sono Interessato agli argomenti trattati



Corsi con giudizi sotto il 50% di risposte positive (più risposte negative che positive).

	Con	Mat	Eff	Sti	Esp	Car	Dis	Ora	Mod	Per	Org	Att	Qua	Pun	Int
AGUGLIA															
AMORUSO															
ANDRIA															
AYR															
BERARDI															
BEVILACQUA															
BOTTIGLIONE															
CALIANDRO															
CAMPANELLI															
CARBONE															
CELIBERTO															
CIAVARELLA				-50%	-50%		-50%			-50%			-50%		
DE PALMA															
DE SCISCIOLO															
DE TOMMASI															
DE TULLIO						-9%									
DI LECCE	-9%														
DIGIESI															
DOCENTE															
DOCENTE															
FLORIO															
GALLO															
GENTILE															
GIGLIETTO															
GRECO															
IAVAGNILIO															
IAVERNARO															
IMPEDOVO															
LAMBERTI								-5%							
LIPPOLIS															
LIUZZI															
LUDOVICO															
LUDOVICO															
MADDALENA															
MANGIALARDI															
MASTRORILLI															
MELE															
MONNO															
NAPOLITANO															
NOTARNICOLA															
ORESTA															
PALMISANO						-50%									
PASCAZIO															
PEPE															
PUGLISI															
RUSSOMANNO															

SAVINO																
SCOZZI																
SOLIMINI																
SORGENTE																
TATARANNI																
TERRUSI																
TRENTADUE																
TRICARICO																
VACCA		-33%		-5%												
VANNELLA										-25%	-12%	-10%				
VERGURA																
VITIELLO																

La tabella evidenzia i pochi insegnamenti che presentano percentuali delle risposte inferiore al 50% di risposte positive, relativamente ad alcune domande.

Corsi con giudizi sotto il valore 1.5 della media ponderata delle risposte. (Esempio: valore -1 equivale a valore di giudizio positivi di 0.5 inferiore alla media aritmetica del campo 0-3, ossia 1.5).

	Con	Mat	Eff	Sti	Esp	Car	Dis	Ora	Mod	Per	Org	Att	Qua	Pun	Int
AGUGLIA															
AMORUSO															
ANDRIA															
AYR															
BERARDI															
BEVILACQUA															
BOTTIGLIONE															
CALIANDRO															
CAMPANELLI															
CARBONE															
CELIBERTO															
CIAVARELLA				-1.0	-0.5		-0.5			-0.5			-0.5		
DE PALMA															
DE SCISCIOLO															
DE TOMMASI						-0.17									
DE TULLIO															
DI LECCE	-0.2														
DIGIESI															
DOCENTE															
DOCENTE															
FLORIO															
GALLO															
GENTILE															
GIGLIETTO															
GRECO															
IAVAGNILIO															
IAVERNARO															
IMPEDOVO															
LAMBERTI								-0.7							
LIPPOLIS															
LIUZZI															
LUDOVICO															
LUDOVICO															
MADDALENA															
MANGIALARDI															
MASTRORILLI															
MELE															
MONNO															
NAPOLITANO															
NOTARNICOLA															
ORESTA															
PALMISANO						-1.36									
PASCAZIO															
PEPE															
PUGLISI															

RUSSOMANNO																			
SAVINO																			
SCOZZI																			
SOLIMINI																			
SORGENTE																			
TATARANNI																			
TERRUSI																			
TRENTADUE																			
TRICARICO																			
VACCA			-0.47		-0.17														
VANNELLA													-0.37	-0.37	-0.10				
VERGURA																			
VITIELLO																			

La tabella evidenzia nuovamente i pochi insegnamenti che presentano giudizi sotto la metà della media ponderata di 1,50, relativamente ad alcune domande.

I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1.b). Per quanto riguarda l'implementazione dei siti docente e le relative pagine per insegnamento, è on-line ed è correntemente aggiornato e mantenuto il portale della didattica del DMMM, all'indirizzo: <http://climeg.poliba.it/>. La verbalizzazione on-line è completamente implementata e operativa sul portale della didattica di Ateneo ESSE3 (<http://poliba.esse3.cineca.it/>).

Relativamente alla valutazione della carriera degli studenti in base al monitoraggio del loro percorso, come riportato nel Rapporto di Riesame 2015, Sez. 2c, obiettivo 3, è in programma un intervento correttivo avente come fine il monitoraggio dell'attuazione delle propedeuticità introdotte con la coorte 2011/12 e successive, da perseguirsi mediante l'analisi puntuale dei dati statistici delle carriere studentesche, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro tra docenti e studenti per l'analisi dei dati e la proposizione di soluzioni alternative. Tale obiettivo va, possibilmente, raggiunto entro la definizione del Regolamento Didattico del prossimo ciclo. Il Coordinatore del CdS individuerà alcune filiere di insegnamenti i cui docenti saranno chiamati ad analizzare sequenzialità dei programmi e necessità di propedeuticità.

2.2. PROPOSTE

- In relazione all'analisi e alla valutazione dei programmi di insegnamento (al fine di verificare la congruità del programma con l'intera impalcatura formativa del Corso di Studi, l'assenza di sovrapposizioni tra CFU di materie differenti) si auspica l'attuazione di una verifica della congruità dei programmi degli insegnamenti le cui propedeuticità consigliate sono indicate nel regolamento didattico, invitando il coordinatore del CdS a dare inizio alla formazione di commissioni di filiera in modo che i docenti concordino il superamento delle lacune e delle sovrapposizioni.
- In relazione alla nuova modalità telematica di acquisizione dei giudizi di valutazione della didattica, al fine di ottimizzare l'oggettività dei giudizi medesimi, sarebbe opportuno che i questionari venissero compilati obbligatoriamente entro un certo, limitato, lasso di tempo dalla fine del corso. In tal modo si otterrebbe di evitare la sconnessione tra l'erogazione del corso e il giudizio sul corso medesimo. Occorre, oltretutto, mettere in evidenza che tale modalità non permette più di distinguere gli studenti frequentanti da coloro che si preparano autonomamente.
- Si propone, come già al punto 1a, obiettivo 2 del Rapporto di Riesame 2015, di contattare i docenti di quei pochi insegnamenti che hanno ottenuto, ad alcune domande, giudizi sotto il valore 1.5 della media ponderata delle risposte.

3. VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (QUADRO B ALLEGATO V ANVUR)

3.1. ANALISI DELLA SITUAZIONE

Nella tabella seguente sono riportati per la LT30 e per la LT31 i laureati totali e quelli che hanno conseguito il titolo in corso. Come è possibile vedere, mentre il dato della LT30 è caratterizzato dal relativo processo di esaurimento, può ritenersi ancora in transitorio di avviamento quello relativo alla LT31.

				2011/2012		2012/2013		2013/2014		2014/2015	
DIP	Co r	Cod	Corso di Studi	Laurea ti Totali	Laurea ti Regola ri	Laurea ti Totali	Laurea ti Regola ri	Laurea ti Totali	Laurea ti Regola ri	Laurea ti Totali	Laurea ti Regola ri
DMM M	L3	LT3 0	INGEGNERIA MECCANICA	78	38	123	36	107		20	
		LT3 1	INGEGNERIA MECCANICA					63	63	33	10

Tempo medio conseguimento titolo (rapportato a 3 anni)

Nome Corso	Media A.A. Uscita			
	2011	2012	2013	2014
Ingegneria Meccanica (DM270)	1,932	2,472	2,953	3,605

Le informazioni della Sezione A della Scheda SUA-CdS sono sufficientemente dettagliate e complete, come le funzioni e le competenze di ciascuna figura professionale, derivanti dagli Obiettivi specifici del percorso formativo (sez. A4.a), risultano descritte in maniera adeguata e sono tali da definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi (sez. A4.b).

Peraltro, come si evince dall'analisi riportata nella Sez. 3b del Rapporto di Riesame 2015, oltre l'80% dei laureati prosegue la propria carriera nelle lauree magistrali, o considerando la propria formazione non sufficiente per affrontare la professione di ingegnere o per la scarsa offerta da parte del mondo industriale.

La fonte principale di tali informazioni è costituita dal Rapporto sui Laureati predisposto dal Consorzio ALMA LAUREA. Negli anni osservati la quasi totalità dei laureati intervistati (il 90 ÷ 100% a Taranto, circa il 85% a Bari) ha manifestato il proprio interesse a proseguire gli studi tramite una laurea specialistica/magistrale. Diversa la situazione per i laureati di Foggia, il cui curriculum del Corso di Studi è stato disattivato, di cui solo il 60% circa manifesta la stessa intenzione mentre gli altri non intendono proseguire.

E', comunque, presente un interesse a lavorare principalmente alle dipendenze nel settore privato e nei settori: ricerca e sviluppo, produzione, organizzazione e pianificazione, logistica e distribuzione. Il CdS, a riguardo, ha previsto nel Regolamento, come già precedentemente ricordato, la presenza irrinunciabile del tirocinio, considerato strumento principe per educare lo studente a spostare i propri interessi verso le applicazioni di quanto studiato: sono previsti tirocini aziendali da 6 CFU, tirocini applicativi interni al Politecnico da 3 CFU da abbinare in coppia (purtroppo concentrati quasi esclusivamente nel II semestre), tirocini specifici da 6 CFU per attività organizzate nelle squadre del "PolibaCorse" (progettazione e costruzione di una vettura di Formula SAE) e "Velante" (progettazione e costruzione di una imbarcazione a vela) impegnate nelle rispettive competizioni nazionali ed internazionali tra Facoltà di Ingegneria.

Il Politecnico, per i tirocini aziendali, ha attivato le già ricordate numerose convenzioni con aziende manifatturiere, di servizi e di ingegneria. Al termine di ciascun periodo di formazione esterno, ad opera dello studente, viene stilato un rapporto informativo sull'esperienza, da consegnare al Coordinatore di CdS.

Dal feedback e dai contatti con i neo-laureati già inseriti nel mondo del lavoro, si percepisce la coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi individuati dal CdS. Tale conclusione si ricava, peraltro, anche dai dati resi disponibili dal Rapporto sui Laureati predisposto dal Consorzio ALMA LAUREA.

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA (FONTE ALMA LAUREA COORTE 2013)

7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA		Collettivo selezionato
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)		
decisamente sì		32,2
più sì che no		53,9
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)		
decisamente sì		7,2
più sì che no		66,4
Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)		
decisamente sì		48,7
più sì che no		44,7
Valutazione delle aule (%)		
sempre o quasi sempre adeguate		8,6
spesso adeguate		45,4
Valutazione delle postazioni informatiche (%)		
erano presenti e in numero adeguato		11,8
erano presenti, ma in numero inadeguato		57,9
Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...) (%)		
decisamente positiva		12,5
abbastanza positiva		55,3
Ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile (%)		
decisamente sì		10,5
più sì che no		65,1
Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%) <input type="checkbox"/>		
sì, allo stesso corso dell'Ateneo		66,4
sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo		1,3
sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo		25,7
sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo		5,9
non si iscriverebbero più all'università		-

L'efficacia dei risultati dell'apprendimento, e quindi delle competenze dei laureati può essere testimoniata dal fatto che più della metà degli intervistati dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso di laurea e nello stesso Ateneo.

La CPDS ritiene che le funzioni e le competenze di ciascuna figura professionale derivanti dagli Obiettivi specifici del percorso formativo siano descritte in maniera adeguata e tali da definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi.

La CPD valuta la formulazione dei Descrittori di Dublino 1 (conoscenza e comprensione) e 2 (capacità di applicare conoscenza e comprensione) troppo generici in quanto tarati sulla classe e non sul CDS.

Il Laureato che ha seguito tutte le attività formative programmate ha raggiunto gli obiettivi formativi programmati dal CdS, meglio specificati nel quadro degli obiettivi specifici della SUA-CDS.

Le attività formative programmate e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti sono mediamente coerenti. Esistono casi ove occorra modificare i contenuti delle schede di trasparenza.

Più del 90% continua gli studi nella analoga magistrale.

3.2. PROPOSTE

- Istituzione dell'associazione Alunni e sua utilizzazione quale veicolo di informazione su esigenze di preparazione adeguata dei neo-ingegneri.
- Per l'a.a. 2015/2016, è opportuno che venga studiato e predisposto un modulo per la valutazione della

efficacia del tirocinio aziendale compilato sia da parte del tutor aziendale che da quello di Ateneo, all'atto della conclusione del tirocinio medesimo. Tale strumento potrebbe permettere un miglioramento dell'organizzazione dei tirocini aziendali e un aggiornamento dei programmi delle materie e dell'intero percorso formativo, se necessario.

4. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO (QUADRO E ALLEGATO V ANVUR)

4.1. ANALISI DELLA SITUAZIONE

Relativamente al Rapporto di Riesame 2015, Il Gruppo del Riesame ritenne di dover confermare i seguenti ambiti di intervento:

1. La preparazione poco adeguata di una sensibile parte degli immatricolati;
2. La sostenibilità del carico didattico da parte degli Studenti;
3. Il livello non sufficiente del servizio di tutoraggio finalizzato a supportare gli Studenti (in particolare quelli iscritti al I anno) in relazione alle modalità con le quali affrontare gli studi universitari e programmare gli esami da sostenere.
4. Forte calo degli immatricolati al curriculum "Industriale" a Taranto;
5. Bassa percentuale di esami superati per gli insegnamenti del 1° anno in relazione al ripristino delle propedeuticità.

Si concorda con quanto messo in evidenza dal Gruppo del Riesame, in quanto non si individuano ambiti di intervento ulteriori e differenti da quelli indicati.

Dal gennaio 2015 ad oggi è possibile dire che in relazione al primo ambito di intervento non purtroppo disponibili ancora i dati relativi alle prove di accesso al fine di poterne fare una corretta analisi. È stato, peraltro, concordato che sia compito dell'Ateneo curare i rapporti con le scuole secondarie superiori al fine di migliorare la conoscenza e l'attività di orientamento e di sensibilizzazione agli argomenti dell'ingegneria.

In relazione al secondo ambito di intervento si deve rilevare che la recente attivazione del Cruscotto della Didattica permetterà al GdR di monitorare puntualmente le carriere accademiche degli studenti con il fine di individuare le criticità. Sicuramente, l'attivazione delle proposte commissioni per l'analisi dei programmi degli insegnamenti tra loro propedeutici comporterà l'eliminazione di lacune o sovrapposizioni, con il fine ultimo di adeguare efficacemente il carico didattico sugli studenti.

In relazione al terzo ambito, si invita il corpo docente alla maggiore disponibilità verso le attività di orientamento in itinere e tutoraggio anche in assenza di una formale specifica investitura da parte del CdD.

In relazione al quarto ambito, il SA e il CDA hanno deliberato di disattivare il curriculum Industriale a Taranto, sostituendolo con altra iniziativa didattica.

Per quanto concerne il quinto ambito di intervento, le attività richiamate in seno al secondo ambito di intervento, certamente avranno efficacia per il proposto monitoraggio del fenomeno. Del resto la proposta, attuata nel corrente a.a., di separare in due esami distinti l'esame di Analisi Matematica 1 (da 12 CFU) comporterà una facilitazione nella acquisizione dei CFU già al termine del I semestre del I anno.

4.2. PROPOSTE

Si può agevolmente affermare che quanto messo in campo a seguito del Rapporto di Riesame Annuale permette l'implementazione di efficaci interventi correttivi negli anni seguenti.

Relativamente ai tirocini interni da 3 CFU, bisogna curare che essi possano essere svolti agevolmente sia nel I che nel II semestre, dotando dei mezzi adeguati (strumentazioni e software) i docenti interessati.

5. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS (QUADRO G ALLEGATO V ANVUR)

5.1. ANALISI DELLA SITUAZIONE

Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono facilmente fruibili dall'esterno essendo presenti sul sito della didattica del DMMM. Gli utenti esterni riferiscono che le informazioni fornite sono chiare.

5.2. PROPOSTE

- Per una maggiore fruibilità delle informazioni sarebbe auspicabile, e già si sta lavorando in questa direzione, che tutte le informazioni relative all'offerta didattica fossero fruibili mediante una piattaforma informatica di Ateneo, unica per tutti i CdS, su cui fossero rese disponibili le pagine dei singoli CdS, mantenute direttamente da parte dei possessori delle informazioni.